

stretto legami di parentela nei paesi soggetti alla loro giurisdizione, sicuri persino del consenso palese o tacito dei superiori per potere partecipare anarchicamente nelle competizioni locali ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

CHIMIENTI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti*. L'onorevole Albanese converrà che la sua interrogazione è formulata in termini molto generici e tali da essere molto difficile al rappresentante del Governo di dare una risposta adeguata.

Io, per esempio, potrei dire, in termini generici, che la magistratura non è discussa, e che può essere discussa l'opera di qualche magistrato. Ma questa risposta verrebbe alla conseguenza di pregare l'onorevole interrogante di formulare in modo più preciso quest'interrogazione; interrogazione che, pel contenuto suo, grave, avrebbe dovuto essere preceduta, come è per consuetudine costante, da una conversazione verbale col rappresentante del Governo; il quale, venuto a cognizione dei fatti, possa fare una seria inchiesta, ed in base a questa, venire a rispondere.

Poichè, supponiamo che l'interrogante affermi fatti che a me non siano noti; quale sarebbe la condizione del Governo? Di non rispondere o di ricordare, in una forma anche più vivace, la consuetudine parlamentare di fare le interrogazioni in forma precisa.

Ad ogni modo, quantunque l'interrogazione non contenga fatti precisi, il Ministero di grazia e giustizia ha già scritto per avere notizie al riguardo. Se l'onorevole Albanese allude specificatamente al pretore di Bagnara, gli risponderò che egli sa che questo pretore è stato già allontanato dal suo posto.

Se allude ad altri fatti specifici, lo prego formalmente di volermeli denunciare; e su questi ordinerò un'inchiesta più specifica al riguardo, per poi prendere i provvedimenti opportuni. Se egli non sarà contento dei risultati dell'inchiesta o dei provvedimenti presi, potrà, in una forma più adeguata, portare la questione alla Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Albanese ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ALBANESE. Veramente, i fatti esposti nella tornata di sabato dal collega Arcà ed il provvedimento di cui parla oggi il sottosegretario, circa il pretore di Bagnara,

costituirebbero fatti specifici sull'opera della magistratura, nella provincia di Reggio Calabria, ed io potrei anche dispensarmi dal riferire altri fatti su cui il sottosegretario ora non potrebbe rispondere adeguatamente. Ad ogni modo, i fatti sono tanti e tali, che veramente, i capi della Corte avrebbero potuto riferirne al Ministero. Se non l'hanno fatto, ed i deputati sono costretti a sostituirsi ai capi di Corte, ben volentieri m'addosserò questo compito. Tornerò con dettagli specifici, ed attenderò che il Ministero mi dia una risposta confacente alla dignità dell'amministrazione della giustizia, specialmente in Calabria, dove per le continue tolleranze e per le intimità dei magistrati nell'ambiente si servono i partiti locali a danno del prestigio della magistratura e del buon diritto dei cittadini.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Albanese, al ministro delle finanze, « per sapere quando manterrà l'impegno, assunto in Parlamento durante la discussione del bilancio, di far corrispondere ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche delle provincie di Reggio Calabria e di Messina le indennità di disagiata residenza, specie dopo la sentenza della Cassazione di Napoli che condannava lo Stato a tale obbligo ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

BASLINI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Sono lieto di dichiarare all'onorevole Albanese che è stato testè autorizzato il prelevamento della somma di lire 83,883 per il pagamento della indennità di disagiata residenza, spettante ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche delle provincie di Messina e di Reggio Calabria in quanto essi abbiano preso parte ai giudizi, che si sono dibattuti in proposito. Quanto a coloro (lo dico subito vedendo un sorriso sulle labbra dell'onorevole Albanese) che non hanno preso parte a tali giudizi, e che hanno presentato domanda in via amministrativa, assicuro l'onorevole Albanese che il Ministero intende di provvedere ispirandosi ai criteri strettamente giuridici, che hanno formato la base del giudicato della Corte di cassazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Albanese ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ALBANESE. Per quanto riguarda i commessi, che non hanno incoato giudizi contro l'Amministrazione, potrei dire che